

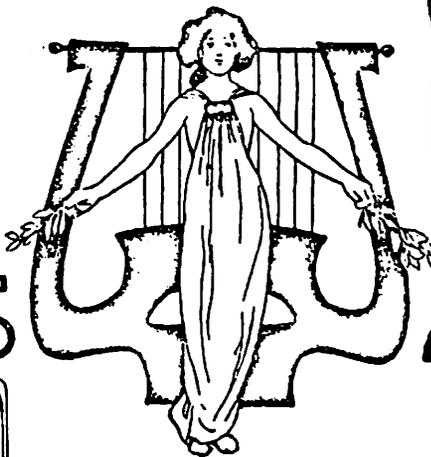
PREZZI D'ABBONAMENTO

ITALIA	11a anno L. 3.—	ESTERO	11a anno L. 5.00
	Sel mesi » 1.75		Sel mesi » 2.75

Volendo un ricco ALBUM premio aggiungere L. 0.75 (per l'Estero L. 1)

NUMERI ARRETRATI
trascorso un mese dalla pubblicazione
Italia Cent. 25 • Estero Cent. 40

PERIODICO



MUSICAL LETTERS

Non si restituiscono i manoscritti
Si fa menzione della musica ricevuta in dono
Per inserzioni, annunci ecc. chiedere preventivi all'Amministrazione

Onorificenze: DIPLOMA DI BENEMERENZA ai Concorsi Internaz. di COMO (1906) - PAVIA (1909) - CREMONA (1910) - MEDAGLIA D'ORO (onc. Int. VENEZIA (1907)

Direttore: ALESSANDRO VIZZARI

COLLABORATORI: S. Agostini, A. Amadei, F. Amoroso, R. Avena, Cav. Boizoni, A. Campanini, A. Cappelletti, O. Carraro, U. De Martino, S. Falbo, A. Gargano, J. Huber, cav. N. Lavdas, G. Manente, cav. A. Masi, L. Mellana Vogt, cav. A. Morlaech, Conte A. Muttoni, dott. L. Nadègne, G. F. Poli, Max Puente, V. Pistani, S. Ranieri, E. Redeghieri, E. Rocco, avv. A. Samarani, A. Savoia, Conte C. Sturani, cav. G. Tarditi, E. Vanucchi, cav. V. Vanzo, R. van den Bosch, ecc.

Direzione ed Amminis.: Via Castel Morrone, 3 • MILANO • Corrisp. ed abbon. indirizzare: Casella Postale, 545

IL NOSTRO 4.° CONCORSO DI MUSICA

Il Verdetto per le Categorie A. B.

Dalla egregia Commissione esaminatrice più avanti nominata abbiamo ricevuto il 1° corr. la seguente relazione e verdetto da essa emesso sui lavori presentati all'ultimo nostro Concorso alle categorie A e B:

On. Direzione,

Chiamati dalla fiducia di codesta spett. Direzione per giudicare i lavori iscritti alle Cat. A e B del 4° Concorso del Plettro, ci preghiamo rassegnare il seguente verdetto.

Cat. A Dei 15 lavori iscritti solo 5 sono stati presi in considerazione. Tra questi primeggiano una Ouverture in Re min. e una Ouverture Drammatica. Esse sono svolte e condotte con seri intendimenti, ma entrambe peccano di eccessiva lunghezza e difficoltà, così da renderle inaccessibili alla grande maggioranza delle orchestre mandolinistiche. Considerato invece che nel regolamento del Concorso era tassativamente stabilito per detti pezzi la media difficoltà, la Giuria, per non mettere fuori gara le due migliori composizioni, propone la divisione (mediante sorteggio) del 1° premio, cioè, ad un lavoro il dono del Ministero e all'altro le 100 lire del Plettro a condizione però che gli autori, d'accordo con codesta Direzione, si prestino ad una conveniente facilitazione ed abbreviazione dei rispettivi lavori, così da renderli conformi alla prescrizione del regolamento.

Dopo i suddetti lavori segue, in ordine di merito, una Ouverture in La, che, pur non presentando molta originalità di idee, è abbastanza graziosa e soprattutto molto adatta per Estudiantina. A questa Ouverture si assegna il 2° premio.

Ai due rimanenti lavori, Ouverture su temi Ellenici e Symphonie Champetre, la Commissione propone per ciascuna di esse una Menzione Onorevole.

Cat. B — Delle 20 trascrizioni prese in esame, solo 2 meritano premiazione, e sono: l'Ouverture delle Nozze di Figaro di Mozart (N. 20 d'iscrizione) e lo Scherzo della 2ª Sinfonia di Beethoven. Alla prima si assegna il Primo premio perchè il trascrittore ha dimostrato molto buon gusto e una perfetta conoscenza delle strumentale delle orchestre mandolinistiche. Al riduttore dello Scherzo si assegna un Diploma di 1° grado, specie per la scelta felice del pezzo.

Non è stato possibile prendere in considerazione nessuna delle altre 18 trascrizioni perchè o mal ridotte, o mal scelte, o perchè piene di sviste.

Crediamo d'aver così compiuto il lavoro affidatoci con quella severità che l'arte impone, e mentre diamo al Plettro una parola di encomio per l'utilità di queste gare, il cui esito torna indubbiamente a tutto vantaggio all'incremento artistico delle Orchestre Mandolinistiche, rassegnamo alla S. V. i sentimenti della nostra distinta considerazione

La Giuria

firmati: A. D'ERASMO — G. F. POLI
AMEDEO AMADEI Relatore

La Direzione del Plettro mentre è ben lieta di prendere atto delle suddette deliberazioni dell'on. Giury, avendo aperte le buste relative ai lavori premiati, dichiara vincitori i seguenti maestri:

Cat. A — (Sinfonie, Fantasie originali).

1° Premio (Dono del R. Ministero della P. I. e Lire cento del Plettro) da dividersi mediante sorteggio fra la Ouverture in Re min. (motto: Sacra Ars) e la Ouverture drammatique (motto: Sur les ailes du desir) la prima del maestro Salvatore Falbo Giangreco di Avola (Sicilia) e la seconda del maestro Arrigo Cappelletti di Como.

2° Premio (Grande Medaglia d'Oro del Comune di Milano) alla Ouverture in La (motto: Sidera tangam) del maestro Cav. Giuseppe Manente direttore della musica dell'83° Reggimento Fanteria a Pistoia.

Menzione Onorevole: alla Ouverture su temi Ellenici (senza motto) del maestro Cav. dottor Nicola Lavdas direttore della « Reale Mandolinata » di Atene (Grecia) ed alla Symphonie Champetre (motto: Speranza) del prof. Camille Cannas, Officier d'Académie di Boulogne sur Mer.

Cat. B — (Trascrizione di opere di Autori Classici).

1° Premio (Grande Medaglia d'Oro dell'Estudiantina Bergamasca e Lire cinquanta del Plettro) al maestro dott. Cav. Nicola Lavdas suddetto per la riduzione dell'Ouverture Nozze di Figaro di Mozart (N. 20 inscr.).

Diploma di 1° Grado al maestro Cav. Giuseppe Manente per la trascrizione dello Scherzo della 2ª Sinfonia di Beethoven (motto: A Bir Tobras).

Nell'atto di pubblicare l'esito finale di questa nostra laboriosa gara, ci è caro mandare un pubblico e vivo ringraziamento agli illustri maestri che hanno accettato di far parte della Commissione esaminatrice e che al giudizio dei numerosi ed importanti lavori presentati al nostro 4° concorso, hannò dedicato — con sereno spirito d'arte e di giustizia — tutta la vivacità e tutta la ponderazione del loro ingegno nobilissimo.

La giuria, come risulta dalle firme apposte in calce al verdetto, si componeva del Signor Maestro Alberto D'Erasmus direttore dell'Istituto Musicale - Donizetti - di Bergamo maestro G. F. Poli direttore del celebre Circolo M. e M. di Cremona e maestro Amadeo Amadei direttore della musica del 73° Esercizio ad Alba.

L'autorità di tali nomi, universalmente conosciuti e stimati nel mondo artistico, è la prova eloquente sia della serietà del nostro Concorso sia dell'importanza delle opere premiate.

La Direzione

AVVERTENZA — I lavori non premiati (incompletamente alle relative buste suggellate) restano a disposizione dei signori concorrenti per un periodo di sei mesi da oggi. Trascorso questo termine i lavori non ritirati veranno senz'altro avvisi distrutti.

Il Concorso di Bergamo

A proposito della durata dei pezzi a scada eseguirsi dalle società mandolinistiche prossimo concorso di Bergamo, avvertiamo scampo di malintesi, che la limitazione dei minuti di durata è fatta per il pezzo da eseguirsi al Concorso di esecuzione. Per l'altro eseguirsi al Concorso d'onore non vi è limitazione di tempo. Così il regolamento.

UN SIMPATICO GIUDIZIO AL REGOLAMENTO DEL CONCO

All'estero, molte riviste d'arte hanno riportato più o meno estesamente, il programma del Concorso di Bergamo incitando le estudiantine a volervi partecipare.

Ci giunge ora anche il Journal Musical di Parigi sul quale troviamo, in seguito ad un largo riassunto delle norme e dei premi del Concorso anche il seguente lusinghiero commento colla firma del direttore della suddetta autorevole rivista:

« Questa rapida esposizione del regolamento ci mostra che i nostri vicini seguono il metodo — e coi migliori mezzi a loro disposizione — la rigenerazione delle società mandolinistiche. È con un concorso perfettamente organizzato com'è quello di Bergamo che l'arte del mandolino può farsi apprezzare, non soltanto nelle classi elevate della società, ma anche e soprattutto nelle classi popolari. Ci auguriamo che buon numero di estudiantine francesi lo comprendano facendo invio della loro adesione a detta manifestazione artistica che promette di riuscire grandiosa...

IN MEMORIAM

Il 6 corr., a Milano, si è spento improvvisamente e serenamente il comm. **Giulio Ricordi** direttore della Rivista *Ars et Labor* e capo della nota ed illustre Casa Editrice Musicale omonima.

Il comm. Ricordi, col suo vivace e perspicace ingegno, versabile in ogni ramo delle belle arti, se ha saputo rendere gloriosa la sua Casa, ha pur dimostrato per i nostri strumenti una speciale simpatia, come lo dimostrano le numerosissime opere per mandolino e chitarra che ininterrottamente, sono pubblicate dalla Casa centenaria.

Il *Plettro* compreso del grave lutto cui fu colpito il mondo artistico-musicale, manda alla compianta memoria dell'illustre musicista il modesto ma vivo e sincero omaggio di cordoglio e di ammirazione.

CONCERTI

e.f) A Bergamo sabato scorso, la brava Estudiantina locale, organizzatrice del prossimo grande Concorso, si è prodotta nell'artistico salone del Casino Artisti e Professionisti, avanti ad un pubblico aristocratico ed attento, con un importante programma che ebbe una lodavolissima ed ammirata esecuzione.

Specialmente gustate furono la Sinfonia degli « Orazi e Curiazi » ed una deliziosa Serenata del Maestro Marinelli premiata all'ultimo nostro Concorso.

Inutile aggiungere che la valorosa Estudiantina col suo direttore M. Eugenio Giudici venne fatta segno alla più calda dimostrazione di simpatia.

≡ Il Circolo « G. Verdi » di Livorno ha dato in questi giorni due importanti concerti, uno dei quali a Piombino a beneficio di quella « Filarmonica » e l'altro nel magnifico Salone alle « Acque della Salute » di Livorno. In entrambi i concerti il maestro Piattoli ed i diligenti mandolinisti ottennero unanimi dimostrazioni di sincera ammirazione.

Una Marcia eroica del m.° Amadei

Siamo lieti di annunciare al mondo mandolinistico la nascita — ci si consenta il gentile paragone — di una degna sorella dell'ormai celebre *Plectrum* a cui fu dato il glorioso nome di *Italia* in omaggio alla grande patria nostra cui convergono in questi tempi gli sguardi di tutto il mondo civile.

Non vogliamo per ora commentare il nuovo gioiello fiorito dalla feconda vena del valente autore della nostra *Suite Marinaresca*. Sarà questo un compito che, a suo tempo attenderemo alla critica.

Diremo solo che *Italia* verrà eseguita per la prima volta — sotto la direzione dell'Autore — a Bergamo da tutte le società mandolinistiche che interverranno al prossimo concorso. Sarà questa, per *Italia*, la sua migliore presentazione al pubblico che dovrà imparare ed ammirarla e ad applaudirla.

Al presente numero è ammessa la seguente partitura per Orchestra mandolinistica:

Minuetto di Boccherini

trascrizione del Maestro

G. F. POLI

Critiche e commenti al Concorso di Parigi

La risposta del m.° Cappelletti agli appunti del prof. Cottin

Dall'egr. maestro Cappelletti, direttore del « Flora » riceviamo e per debito di imparzialità pubblichiamo:

Egr. Direttore,

Mai come in questo famoso e gran concorso internazionale di Parigi si è verificato il caso strano, che le giurie stesse siano d'ostacolo all'incremento ed alla elevazione artistica dell'Arte Mandolinistica.

Si seguita a sbraitare ai quattro venti che le orchestre mandolinistiche devono rinunciare a tutta la musica vecchia inadatta e stantia, per dedicarsi alla vera e seria produzione dei grandi maestri *specialmente sinfonici*, e, se c'è un'orchestra che questo fa veramente, la si mette, come in questo malaugurato concorso, in coda alle altre.

Si cominci intanto una buona volta a capire che le giurie vanno composte prima di tutto di musicisti, e non di suonatori qualunque non certo in grado di comprendere autori specialmente modernissimi.

Questo si deve fare, se veramente si vuole che il mandolinismo, pur modestamente, assurga ad elevati concetti d'arte, e non rimanga sempre negli angusti limiti, nei quali, purtroppo, generalmente ancor si giace.

Si tenga la musica facile per i concerti popolari, ma nei concorsi, almeno in quelli, che si possa mostrare sino a qual punto si può arrivare anche cogli strumenti a plettro.

Personalmente non posso astenermi, e mi è facile, dal confutare le asserzioni del prof. Cottin, e cioè: 1.° Che il primo tempo dell'ouverture *Prometeo*, sia stato troppo vivace, inquantochè mi sono attenuto strettamente all'indicazione metronomica beethoveniana, indicazione, che se per certe orchestre è impossibile, grazie ai suoi meriti, non lo è per il *Flora*. 2.° Che l'esecuzione del *Flora* sia stata manchevole di colorito, perchè il relatore stesso contraddicendosi evidentemente, dice che mancavano le *nuances* intermedie fra il pp. ed il ff. Dunque se il pp. ed il ff. c'erano, che cosa voleva il prof. Cottin di più colorito?! Si dice che l'esecuzione è uniforme quando non c'è un vero piano ed un vero forte, a meno che in Francia la si pensi diversamente che in tutto il globo terraqueo! Osservazione poi più inopportuna di questa non si poteva fare, perchè se il Circolo *Flora* ha conseguito dei primi premi, lo deve specialmente alla sua ricchezza di tinte constatata da giurie più competenti certo di quella parigina.

Da ultimo ringrazio il prof. Cottin delle lodi tributatemi nella chiusa della sua relazione, ma pure ringraziando, non posso astenermi dall'osservare *melanconicamente* che è appunto per queste mie doti che a Parigi il *Flora* da me diretto fu così beatamente classificato.

Gradisca intanto ecc.

M.° ARRIGO CAPPELLETTI.

Como, 10 giugno 1912.

Ed ora ecco quanto ci scrive un competente, il prof. Mario Maciocchi, redattore capo del confratello *L'Estudiantina*. All'egregio amico domandiamo intanto scusa se, per ragioni di opportunità, omettiamo qualche periodo della sua lettera.

Il Maciocchi ci scrive dunque:

« Quanto a sapere con quali criteri artistici l'*Excelsior* di Anversa (composta di undici membri) abbia potuto essere paragonata, come valore artistico e musicale, al Circolo di Cremona, è uno di quei segreti che nessuno delle tante persone che assistevano al Concorso (compresi i membri dell'*Excelsior* stessi!) non potranno mai spiegare.

E' vero che la più parte delle persone che pre-

senziavano le gare non possono rivendicare le qualità musico-giuridiche dei signori Compou la Giuria; ma, come nel caso presente, il solo che un gruppo di 11 persone non è sufficiente essere considerato come società in un concorso avrebbe dovuto guidare il giudizio.

E' certo a malincuore che mi vedo costretto dare qualche opinione dell'*Excelsior* (il cui direttore ed i membri mi onorano della loro amicizia) devo riconoscere che paragonandolo al Circolo Cremona la Giuria gli ha reso un pessimo servizio.

MARIO MACIOCCHI

La *Provincia* di Cremona, in una sua corrispondenza da Parigi, dice: « La graduatoria del Concorso è risultata così: Cremona, Anversa, Como — l'inopportuna e poco equanime suddivisione di somma disponibile fatta più specialmente per favore della società belga di Anversa, in confronto di quella italiana », e ledendo i diritti delle società italiane superiori notoriamente alla società belga corrente ».

Il « Flora », meritevole di 1° premio

Dalla spett. Presidenza del « Flora » riceviamo, con preghiera di pubblicazione, il testo di una dichiarazione rilasciatale dalla Giuria di tacitazione (!) del mancato premio in denaro.

« Le Président et les Membres du Jury des Etudiantinas (D. d'Excellence) ayant classé, à l'unanimité, la S. Flora di Côme en 3 ligne — néammons constaté les brillantes qualités de cette société, mais, par les termes du Règlement, le Concours n'ont pu lui accorder né 1^{er} prix ex-aequo né 2^{es} prix avec prime ».

Li ALFRED COTTIN - JULES COTTIN - ALFRED BRODY - AUG. ZURFLUK - HENRI BRODY
Paris, 26 Mai 1912.

Poche parole per finire l'inscrescioso strascico. Questa dichiarazione, eloquentissima nella sua laconicità, sembra, a parer nostro, fatta e posta per conciliare le esigenze dell'arte e della deficienze — ormai riconosciute da tutto il mondo — tanto criticato regolamento. E se questa, dice così, scusante non può bastare, possiamo ancora supporre — senza dire che l'effetto è stato contrario — che la giuria ha dettato una strana dichiarazione forse coll'intento di poter accontentare, con un giudizio bilaterale, le società Cremona, Como ed Anversa concorrenti in categoria *eccellenza*.

Ogni altra supposizione ci è odiosa perchè noi crediamo di dover rendere omaggio all'imparzialità dei verdetti, quando questi, s'intendono sulla base dell'equità e della giustizia, sono emessi da coscienti giurati la cui competenza specifica deve impennare — condizione questa assoluta — il buon fine di ogni concorso.

Solo ci spiace che in tutta questa faccenda si trovino esposti ad una simile critica i nomi illustri come Alfredo e Giulio Cottin, quali, checchè se ne dica in contrario, sentano di dover esprimere il nostro rammarico, giacchè riconosciamo in loro tante benemerite opere, feconda di ingegno e di lavoro, ed essi prestata a pro' del mandolinismo, campo del quale, è doveroso riconoscerlo, i fratelli Cottin godono di una invidiabile sua e reputazione.

Tutti gli arretrati del « Plettro »

sono in vendita presso la nostra Amministrazione
Via Castelmorrone, 3 - Milano
(Tram Mcnforte)

MINUETTO

IN MI \flat TRASCRITTO IN RE

BOCCHERINI

Riduzione di
G. F. POLI

The musical score is arranged for five instruments: Mandolini (I and II), Mandole Tenore (Mi-La-Re-Sol, I and II), Mandolone (ad libitum), and Chitarre. The score is divided into three systems. The first system contains the first 16 measures, the second system contains measures 17-32, and the third system contains measures 33-48. The key signature is one flat (B-flat), and the time signature is 3/4. The score includes various musical notations such as dynamics (p, cresc., dim.), articulation (accents), and performance instructions (Div.). The piece concludes with the word "FINE" at the end of the final system.

TRIO

③

p *p* *p* *p* *p* *p*

rall. *rall.* *rall.* *rall.* *rall.* *rall.*

a tempo ④

mf *mf* *mf* *mf* *mf* *mf*

div.

⑤

p *p* *p* *p* *p* *p*

sulla 2. corda.

D. C. sino al FINE

Un grande concerto del Circolo "Flora",

Abbiamo da Como, 9 giugno:

All'Istituto Carducci presso il quale il « Flora » ha la sua splendida sede, l'affollamento di pubblico è caratteristica lusinghiera di tutti i trattamenti artistici ed intellettuali che la « Pro Cultura » offre con squisito senso di genialità e con innegabile efficacia educativa, ma raramente come iersera, in occasione del concerto del « Flora » pro-fondo concorsi, la vastissima sua apparve così magnifica ed elegante e gremita. Non un posto vuoto in platea, non un posto vuoto nella grande balconata. Le ascoltrici erano in sensibile prevalenza e sfoggiavano le più svariate e fantastiche « toilettes ».

E sei numeri del complesso programma — compresi i tre pezzi eseguiti al Concorso di Parigi — furono ascoltati con attenzione religiosa ed applauditi in fine e durante le pause intermedie con un fervore ed un entusiasmo che non si possono efficacemente descrivere. Certo era un sentimento di reazione contro l'iniquo verdetto parigino quello che muoveva il pubblico all'applauso insistente, commosso, trionfale; ma anche ai meno facili all'entusiasmo la reazione parve giustissima, anzi doverosa.

In occasione del concerto che — ripetiamo — non poteva avere esito più lusinghiero, il Consiglio della *Pro Cultura* offrì al valoroso maestro Cappelletti una grande medaglia d'oro con l'effigie del Carducci sul *recto* e il prospetto dell'Istituto sul *verso*.

Curiosità Musicali

LA MUSICA IN TRIPOLITANIA. — In un momento come l'attuale, pieno di fervoroso entusiasmo per la nostra novella provincia, ci sembra interessante dare qualche notizia intorno alle attitudini ed alle inclinazioni musicali delle popolazioni di quei paesi. Più che una vera e propria musica noi troviamo in Tripolitania una continua nenia che, oltre a ripetersi di tenda in tenda nelle lontane oasi del deserto, si ritrova tal quale nei *caffè-concerto* della città. Queste nenie vengono sempre accompagnate dal suono lento e monotono della *darbouka* e del piffero, non hanno un ritmo costante nel loro disegno melodico e variano di intensità e di tono. Quando le *zamzamat*, suonatrici di *kud* (specie di mandola) e di *kanum* (specie di arpa) si raccolgono per festeggiare uno *sgir* (neonato), cantano insieme con meraviglioso sincronismo gli stornelli più in voga. Gli strumenti musicali più in uso, oltre il *kud* e il *hanum*, sono il *kissar*, specie di lira abissina, i timpani, detti *davul*, il flauto doppio, i tamburelli e i cembali. Il ballo è molto cadenzato e sempre eseguito a tempo: è brioso ed accompagnato dal batter di mani degli astanti. I negri però preferiscono a questo accompagnamento naturale quello dei tamburelli che ritengono più armonioso.

Gli strumenti che abbiamo citato sono accordati in vario modo, e vanno dal flebile mormorio fino al fracasso indemoniato... che quasi sempre è raggiunto nei concerti tripolitani.

Così narra il nuovo periodico *Corriere Musicale*.

Mandolinisti! Abbonatevi al Plettro. Un anno L. 3

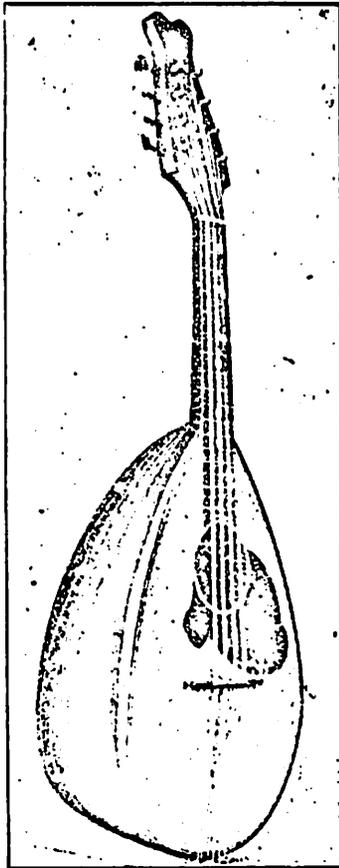
Una proroga alle iscrizioni di Bergamo

All'ultimo momento l'on. Comitato Ordinatore del concorso ci comunica per la pubblicazione che, per aderire ad analoghe numerose richieste, ha deliberato di prorogare al 30 corr. il termine per la presentazione delle domande di iscrizione. Il Comitato avverte inoltre che le partiture di tutti i pezzi obbligati saranno spedite dal 1° al 5 luglio a seconda della lontananza degli interessati.

STRAORDINARIA OCCASIONE Speciali Mandolini "Tipo Moderno",

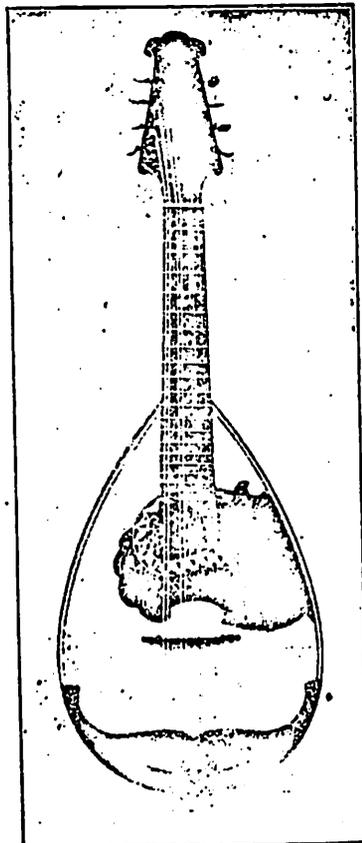
a prezzi eccezionalmente ridotti

Mandolino N. 10



a 15 stecche in legno palissandro, tavola armonica filettata, scudo in legno palissandro e meccanica scoperta L. 19,-

Mandolino N. 15



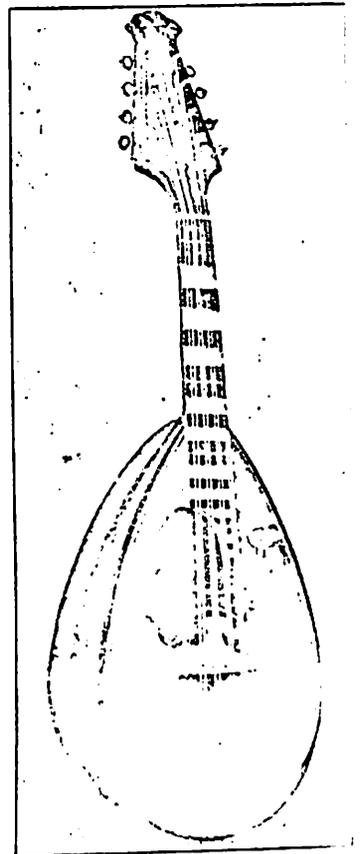
come il N. 12 a 19 stecche, fasce in legno rosa, con ricco fregio di madreperla intorno alla buca e meccanica coperta in due pezzi - Strumento perfettissimo L. 26,-

Mandolino N. 12



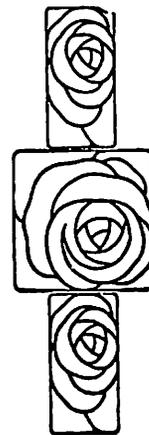
a 15 stecche in legno palissandro con filetti alla tavola armonica, buca con fianco diritto, meccanica scoperta, e speciale guardabracce - Strumento solido ed intonatissimo L. 22,-

Mandolino N. 20



a 25 stecche palissandro, forma come il N. 12, presente disegno, scudo in un pezzo solo di tartaruga infiorata con finissima madreperla, meccanica coperta in un pezzo solo. Strumento finiss. e perfetto, ottimo per concertisti L. 55,-

Solidità
Eleganza



Speciali facilitazioni

ai Maestri ==

e Professionisti =



Imballaggio al

prezzo di costo

STRUMENTI PER CONCERTISTI (Chiedere speciale listino)

Dirigere ordinazioni Vaglia ecc. al Sig. ALESSANDRO VIZZARI Editore-Proprietario del Periodico Musicale « Il Plettro » Via Castelmorone, 3 - MILANO.



Repertorio speciale del "Plettro"

Raccolta di Sinfonie, Fantasie, Suites ecc. di Autori Classici e Moderni

(originali e trascrizioni)

per uso delle **Orchestre Mandolinistiche**

composte di Mandolini (1.° e 2.°)

Mandole, Mandoloncello, Mandolone e Chitarre -

I.ª SERIE

- Amadei A. - Plectrum - Inno dei Mandolinisti** nette
Premiato con Medaglia d'Oro (facile). Partitura L. 0,50
Parti staccate cadauna » 0,20
- Amadei A. - Suite Marinaresca**
in 4 tempi - Premiata con Gran Medaglia d'Oro di
S. M. la Regina Madre (media difficoltà) Partitura L. 2,50
Parti staccate cadauna » 0,40
- Beethoven L. - Celebre Minuetto**
Riduzione premiata di L. Bracco (facile) . Partitura L. 1,—
Parti staccate cadauna » 0,20
- Boccherini L. - Celebre Minuetto (in Mi b tras. in Re)**
Riduz. di G. F. Poli (Pezzo obblig. al Concorso di Torino 1911)
Partitura L. 1,—
Parti staccate cadauna » 0,20
- Bolzoni G. - Semplicità Campestre - Madrigale**
(Pezzo obbligato al Concorso di Torino 1911) (facile)
Partitura L. 1,—
Parti staccate cadauna » 0,20
- Bottacchiari A. - Il Voto - Fantasia Romantica**
Premiata con Medaglia d'Oro. - (media difficoltà)
Partitura L. 4,—
- Cimarosa D. - Gli Orazii e Curiazii - Sinfonia**
Riduz. di G. F. Poli (media difficoltà) . Partitura L. 3,—
Parti staccate cadauna » 0,40
- Falbo S. - Scene Campestri**
Suite in tre tempi - Premiata con Medaglia d'Oro -
(media difficoltà) Partitura L. 3,—
- Gouard H. - Fête Carillonnée - Bozzetto**
Premiato con Dono speciale del Ministero della P. .
(facile) Partitura L. 1,—
Parti staccate cadauna » 0,20
- Lavdas N. - Lamentations d'Hecave**
Poema Sinfonico - (media difficoltà) Partitura L. 4,—
- Manente G. - Tramonto d'Autunno**
Fantasia in tre tempi - (media difficoltà) . Partitura L. 1,—
- Manente G. - Sulla Piana della Melia**
Ouverture (Premiata) (media difficoltà) . Partitura L. 1,50
Parti staccate cadauna » 0,30
- Mellana Vogt - Omaggio al Passato**
Ouverture - Premiata con Medaglia d'Oro -
(media difficoltà) Partitura L. 4,—
- Mozart W. - La Clemenza di Tito**
Ouverture - Riduz. di E. Porta - 1.° Premio al 3.°
Concorso (media difficoltà) Partitura L. 1,50
Parti staccate cadauna » 0,25
- Muttoni E. - Euterpe - Inno Mandolinistico**
(facile) Partitura L. 1,—
Parti staccate cadauna » 0,20
- Savoia A. - Ansie - Improvviso**
(Pezzo imposto al Concorso di Pavia 1909 -
(media difficoltà) Partitura L. 1,50
- Savoia A. - Calma - Notturmo**
(Pezzo imposto al Concorso di Pavia 1909) (facile)
Partitura L. 1,50

Mandare Vaglia all'Amministrazione del
"PLETTRO", Via Castelmorone, 3 - Milano.

A RICHIESTA

si spedisce gratis il Catalogo
Generale di tutte le pubbli-
cazioni del "Plettro".

Alle Orchestre Mandolinistiche raccomandiam

- F. Jullian - DANS LA PRAIRIE - Scene Campestri**
a) Il mattino - b) Il pascolo - c) Il sogno del Pastore - d) Ricordo di
festa - e) Il ritorno.
- E. Boucheron - BALLETO DELLE FATE - Fantasia**
a) Valzer lento - b) Scena della seduzione - c) Pizzicati - d) Baenali
- Boieldieu - IL CALIFFO DI BAGDAD - Celebre Sinfonia**
Speciale riduzione del Maestro Mario Maciocchi
Partitura di ogni pezzo (nette) L. 2
Parti separate cadauna » 0.

F. Bellini - ALLA MADONNA DEL MONTE - Fantasia
(media difficoltà)

E. A. Rizzi - CIEL BLEU - Fantasia

- OUVERTURE DI CONCORSO

C. Z. Vernazobres - FESTA ESTUDIANTINA - Capriccio
Prezzo di ogni singolo pezzo: Partitura sola L. 2
Parti separate cadauna » 0
Esemplari completi » 4.

C. Guillon - RIVIERA - Fantasia (facile)

E. A. Rizzi - VARAVILLA - Fantasia (facile)

Prezzi di ogni singolo pezzo: Partitura sola L. 1
Parti separate cadauna » 0
Esemplari completi » 3.

Rivolgersi all'Amministrazione del "Plettro", - Milano

Mandolinisti!

Comperato l'Annata 1911 del "Plettro"

Elegante volume legato in tela con impressioni in oro

Nette L. 4

Il ricco fascicolo del nostro periodico contiene quanto di più geniale, di più vario e di più interessante un buon mandolinista possa desiderare. Sono in tutto 92 pagine di musica, scelta fra le migliori e più belle composizioni premiate all'ultimo nostro 3° concorso musicale. Eccone un'abbreviata enumerazione:

5 marcie, 5 mazurke, 3 valzer, 2 polke, 1 galopp, 1 bolero (in forma di studio per mandolino) e numerosi altri pezzi per quartetto e per mandolino con accompagnamento di piano.

La raccolta contiene altresì la riuscita trascrizione del Porta della Ouverture di Mozart LA CLEMENZA DI TITO fatta per quartetto e l'altra di un celebre Minuetto di Beethoven. Non è un fuori luogo il dire che queste due splendide trascrizioni - che ora figurano nel repertorio di moltissime estudiantine - potrebbero da sole bastare a compensare il valore del volume.

Nel testo, fra le molte ed utili notizie sul mandolinismo e le sue varie manifestazioni, il lettore troverà infine numerose fotografie di coloro che onorano quest'arte o che altrimenti di essa si rendono benemeriti fattori. Altre illustrazioni sono dedicate ad alcuni circoli (Livorno - Zurigo - Bruxelles ecc.) che durante l'annata 1911 si distinsero in modo speciale.

Questo ricco volume di musica mandolinistica, il cui successo supererà certamente quello delle annate precedenti è in vendita presso l'Amministrazione del PLETTRO al solito prezzo (netto da qualsiasi sconto) di L. 4.- (spese di spedizione in più).

Ai Maestri di Musica

che desiderano pubblicare

pezzi per pianoforte solo, piano e canto, piano e violino e consigliamo rivolgersi alla nostra Amministrazione. Essa è in grado di praticare prezzi convenientissimi e fornire edizioni inappuntabili sotto ogni rapporto, occupandosi inoltre, in caso di richiesta, della necessaria *réclame* editoriale per la diffusione e rivendita dell'opera